

METODOLOGIA E COMPETENZE DIGITALI PER LA RICERCA STORICA

Docente: Matteo Giurco.

Periodo: Secondo semestre.

Crediti: 9.

Durata: 45 ore.

Anno di corso: 2.

Lingua d'insegnamento

Italiano.

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire strumenti e nozioni utili agli iscritti al Corso di Laurea in Discipline Storiche e Filosofiche, in vista del prosieguo dei loro studi in ambito umanistico. Al termine del corso, i partecipanti avranno assimilato le principali nozioni relative alle fonti e al metodo posti alla base delle discipline storiche. Avranno inoltre appreso le categorie specifiche e i concetti fondamentali del ragionamento storico - ad esempio, quelli di uso pubblico della storia, periodizzazione, falso storico. Conosceranno inoltre i momenti salienti della storia della storiografia moderna e contemporanea, e saranno in grado di riconoscere gli orientamenti attuali del dibattito internazionale. Giova segnalare che, avendo acquisito consapevolezza circa il metodo storico, gli studenti potranno poi tradurre tali conoscenze in abilità valorizzabili in diversi contesti lavorativi.

Prerequisiti

Conoscenza dei lineamenti della storia d'Italia e d'Europa, dal Medioevo all'Età contemporanea. Agli studenti stranieri è richiesta una buona comprensione della lingua italiana.

Contenuti

Il corso sarà articolato in tre parti. Nella prima sezione, a carattere tecnico-operativo, verranno delineati i principi generali del metodo storico, con particolare riferimento alla questione delle fonti (quali sono, dove cercarle, come trattarle) e alle incognite poste dallo scrivere un'opera di storia. La seconda parte, complementare rispetto alla prima, si focalizzerà sulle competenze digitali, mediante un *excursus* sugli snodi della storia digitale (risorse e archivi *online*, riviste digitali, *big data*). La terza sezione del corso sarà rivolta invece alla dimensione storico-critica: contemplerà infatti una sintetica ricognizione sulla storia della storiografia dall'Umanesimo al tempo presente, così come una rassegna dei paradigmi storiografici maggiormente rappresentativi.

Metodi didattici

Lezioni frontali, al termine delle quali sarà riservato uno spazio alla libera discussione dei temi affrontati.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'apprendimento sarà valutato mediante una prova orale, avente una durata compresa tra i venti e i venticinque minuti. Nel corso dell'esame verranno sottoposte a giudizio:

- 1) la conoscenza degli argomenti trattati durante il corso.
- 2) la conoscenza del contenuto specifico dei testi d'esame assegnati.
- 3) la capacità di applicare tali conoscenze in modo autonomo e consapevole.
- 4) le abilità logico-argomentative: pertinenza delle risposte rispetto alle domande; eloquio chiaro, esauriente ed efficace; padronanza dei concetti e del lessico specialistico.

Il punteggio della prova d'esame è attribuito mediante un voto espresso in trentesimi. Marchiane lacune formative, scarsa comprensione delle tematiche e linguaggio inappropriato risulteranno in una votazione insufficiente. Per superare l'esame (18/30), gli studenti dovranno avere raggiunto almeno una parziale conoscenza mnemonico/meccanica della materia, e una mediocre capacità di sintesi e di analisi. Un dominio discreto sotto il profilo nozionistico, pur in presenza di sbavature lessicali e di una prassi discorsiva non del tutto fluente, sarà valutato con votazioni d'ordine superiore (20-25/30). Il possesso di una visione organica, strutturale e particolareggiata dei temi oggetto di studio sarà premiato con un giudizio lusinghiero (26-28/30) e perfino ottimo (29-30/30), in presenza di un messaggio trasmesso con un lessico adeguato. Per conseguire il voto massimo (30/30 e lode), gli esaminandi dovranno dimostrare di avere acquisito una conoscenza eccellente di tutti gli argomenti, impreziosita da una piena padronanza espressiva e da un apporto critico personale.

Altre informazioni

Le lezioni si terranno in presenza e verranno registrate. I materiali integrativi saranno messi a disposizione sulla piattaforma *Moodle*.

Testi d'esame

Gli studenti frequentanti dovranno integrare gli appunti redatti nel corso delle lezioni con lo studio dei seguenti volumi:

1. Sergio Luzzatto (a cura di), *Prima lezione di metodo storico*, Roma-Bari, Laterza 2010.
2. Francesco Benigno, *Parole nel tempo. Un lessico per pensare la storia*, Roma, Viella, 2013.
3. Deborah Paci (a cura di), *La storia in digitale. Teorie e metodologie*, Milano, Unicopli, 2019.
4. Angelo d'Orsi, *Piccolo manuale di storiografia*, Milano, Bruno Mondadori, 2002.

Si ricordi che, per essere considerati tali, gli studenti frequentanti dovranno assistere ad almeno l'80% delle lezioni (vale a dire: 36 ore sul totale delle 45 previste). Gli studenti non frequentanti dovranno preparare le seguenti letture aggiuntive:

5. Edward H. Carr, *Sei lezioni sulla storia*, Torino, Einaudi, 2000².
6. Federico Chabod, *Lezioni di metodo storico*, Roma-Bari, Laterza, 2006³.

Bibliografia di riferimento

- David Armitage, Jo Guidi, *Manifesto per la storia. Il ruolo del passato nel mondo d'oggi*, Roma, Donzelli, 2016 (ed. or. Cambridge, Cambridge University Press, 2014).
- Marc Bloch, *Apologia della storia o Mestiere di storico*, Torino, Einaudi 2009³ (ed. or. Paris, Armand Colin, 1949).
- Peter Burke, *Una rivoluzione storiografica. La scuola delle «Annales», 1929-1989*, Roma-Bari, Laterza, 2019 (ed. or. Redwood City, Stanford University Press, 1990).
- Marina Caffiero, Micaela Procaccia (a cura di), *Vero e falso. L'uso politico della storia*, Roma, Donzelli, 2008.
- Luciano Canfora, *L'uso politico dei paradigmi storici*, Roma-Bari, Laterza, 2010.
- Giovanni De Luna, *La passione e la ragione*, Milano, Bruno Mondadori, 2004.
- Miriam Dobson, Benjamin Ziemann, *Reading Primary Sources. The Interpretation of Texts from Nineteenth and Twentieth Century History*, London & New York, Routledge, 2009.
- Nicola Gallerano, *Le verità della storia. Scritti sull'uso pubblico del passato*, Roma, Manifestolibri, 1999.
- Carlo Ginzburg, *Rapporti di forza. Storia, retorica, prova*, Milano, Feltrinelli, 2000.
- Virgilio Ilari, *Strategia della storia*, in Luciano Bozzo (a cura di), *Studi di strategia. Guerra, politica, economia, semiotica, psicoanalisi, matematica*, Milano, Egea, 2012, pp. 61-86.
- Silvio Lanaro, *Raccontare la storia*, Venezia, Marsilio, 2004.
- Jacques Le Goff, *Il tempo continuo della storia*, Roma-Bari, Laterza 2014 (ed. or. Paris, Seuil, 2014).
- Rolando Minuti (a cura di), *Il web e gli studi storici. Guida critica all'uso della rete*, Roma, Carocci, 2015.
- Claudio Pavone, *Prima lezione di storia contemporanea*, Roma-Bari, Laterza 2007.
- Carlotta Sorba, Federico Mazzini, *La svolta culturale. Come è cambiata la pratica storiografica*, Roma-Bari, Laterza 2021.